

InGruppo ricorda Veronelli e dona 12mila euro a “Un porto per noi”

Il 2 febbraio, chi cenerà nei 15 ristoranti del sodalizio riceverà in omaggio una bottiglia di Valcalepio con l'etichetta commemorativa

Promos, l'export bergamasco resta in buona salute

Anche il 2013 si conferma un anno positivo dopo le buone performance del 2012. Crescita a due cifre per apparecchi elettronici e ottici, agroalimentare e metalli. Bonalumi (Promos): «Grazie alla promozione dei nostri prodotti enogastronomici in chiave Expo, attendiamo quest'anno un incoming di operatori da Russia, Cina e India»

Con l'Ascom parte un anno di “Vantaggi”

Ben 24 le convenzioni stipulate dall'Associazione per agevolare gli imprenditori nella loro attività. Interessante il pacchetto di sconti in settori come le spedizioni, la sicurezza, l'accesso ad internet, la selezione del personale e

Saldi, i negozi si accontentano «Almeno non sono un flop»

Rispetto ai timori della vigilia, i risultati delle prime settimane di sconti in centro non sono così deludenti. «Siamo sotto rispetto all'anno scorso, ma pensavo peggio» sintetizza un commesso. Scende il budget, sale l'attenzione nelle scelte. Pedrali (Ascom): «Le ditte ci obbligano ad acquistare le stesse quantità di prodotti di cinque anni fa, ma i tempi sono cambiati. Oggi vendiamo il 40% in meno»

Love, dal Comune contributi ai negozi del centro storico

L'amministrazione comunale di Love, nell'ambito del programma quadriennale per lo sviluppo del settore commerciale 2013-2016, ha attivato due bandi finalizzati a favorire la crescita e il ricambio delle attività, nonché la permanenza degli esercizi tradizionali nella zona del centro storico. Per dare una boccata d'ossigeno alle imprese esistenti sono stati stanziati 15mila euro: «Un aiuto concreto alle attività del nostro borgo, specialmente in un periodo economico difficile come quello che stiamo vivendo – spiega l'assessore al

Commercio Francesca Bertolini – . Il bando è solo l'ultima delle misure adottate in questi anni dall'Amministrazione comunale per sostenere e dare maggiore impulso al settore del commercio cittadino. Tra queste, la recente decisione di confermare per l'anno 2013 la Tassa per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) con le stesse tariffe del 2012, garantendo così un notevole risparmio per tutte le famiglie e le attività produttive loveresi».

Le nuove aperture sono invece agevolate con un contributo complessivo di 10mila euro: «Con l'attivazione di questo bando – commenta Antonio Cadei, presidente della Consulta comunale "Agenzia per il Centro Storico" – intendiamo rendere meno onerosa l'apertura di attività commerciali e artigianali a tutte le persone che, condividendo le finalità del progetto di rigenerazione urbana denominato "Borgo Vivo", decideranno di mettersi in gioco investendo tempo e denaro nel nostro splendido borgo antico, fra i più belli d'Italia. I nuovi esercenti, inoltre, potranno reinvestire l'incentivo comunale nella propria attività per apportare migliorie al negozio e/o aumentarne la competitività». Nella fase di valutazione delle varie istanze avrà particolare rilevanza il punteggio attribuito ai criteri legati alla fattibilità e alla sostenibilità economico-finanziaria degli interventi proposti, al grado di innovazione dell'attività rispetto alle categorie merceologiche presenti nel borgo, al livello di promozione dell'attività nelle diverse forme e all'estensione dell'orario di apertura.

Le vie interessate

Gli investimenti ammissibili devono essere effettuati da imprese già esistenti e di nuova costituzione con sede operativa nel centro storico: via Matteotti, via Rose, via S. Capitanio, via Bertolotti, via Mazzini, piazza Vittorio Emanuele, via Gramsci, via Cavour, via Roma, via S. Giorgio, vicolo Dott. Pennacchio, vicolo Torre, via Cavallotti, via Brighenti, via S. Maria, vicolo Fossa, vicolo Ratto, via Zitti, Vicolo S. Antonio, vicolo S. Chiara, vicolo Gaioncelli,

via Piazzola, portichetto S. Giorgio, via S. Gerosa, passaggio S. Chiara.

BANDO ATTIVITÀ ESISTENTI

per l'erogazione di contributi economici agli esercizi di vicinato, alle attività artigianali, ai pubblici esercizi e alle attività ricettive con sede nel centro storico

Il provvedimento prevede l'erogazione di un contributo pari al 50% delle spese sostenute dall'1/1/2013 al 28/2/2014, per un importo massimo di euro 500 per singola impresa sino ad esaurimento dei fondi stanziati. Saranno riconosciute e finanziabili le spese relative all'affitto, alla ristrutturazione dei locali, alle utenze energetiche, agli investimenti in macchinari, alle attrezzature e agli arredi, agli hardware e ai software e ai costi per la promozione dell'attività. Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Lovere entro e non oltre le ore 12 di venerdì 28 febbraio 2014. Rientrano in questa tipologia le imprese che subentrano in attività esistenti (o cessate da meno di sei mesi) per affitto o cessione d'azienda. Non sono erogabili contributi di importo inferiore a 250 euro.

BANDO NUOVE ATTIVITÀ

per l'erogazione di contributi economici agli esercizi di vicinato, alle attività artigianali, ai pubblici esercizi e alle attività ricettive di nuovo insediamento con sede nel centro storico

L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo pari al 70% delle spese sostenute dall'1/12/2013 al 31/10/2014, per un importo massimo di euro 2.000 per singola impresa fino ad esaurimento dei fondi stanziati (pari a complessivi 10mila euro). Le imprese richiedenti dovranno iniziare o aver iniziato l'attività nel periodo compreso tra l'1/1/2013 e il 31/08/2014 e potranno rendicontare le spese sostenute per l'avviamento, la costituzione, l'affitto, l'acquisto e la ristrutturazione dei locali, gli investimenti in macchinari,

le attrezzature e gli arredi, gli hardware e i software, i costi per la promozione commerciale e l'utenza energetica. Le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Protocollo del Comune di Lovere entro e non oltre le ore 12 di domenica 31 agosto 2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere redatte in duplice copia in modo chiaro ed inequivocabile sul modulo – scaricabile dal sito del Comune di Lovere e disponibile presso l'Ufficio di Polizia Locale negli orari di apertura al pubblico – e dovranno essere presentate al Comune di Lovere, complete degli allegati richiesti (autocertificazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali, autocertificazione circa l'assenza, per gli interventi richiesti, di altri benefici economici e copia di un documento di identità) a partire dalla data del 7/1/2014.

La domanda potrà essere presentata: a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico; per posta mediante raccomandata a.r.; mediante inoltre alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune utilizzando necessariamente una casella di posta elettronica certificata (PEC).

Ai fini dell'attestazione della ricezione delle domande presentate, anche a mezzo raccomandata A/R o PEC, faranno fede la data e l'ora di invio della stessa. In caso di richieste recanti la medesima data farà fede il numero di registrazione attribuita dal Protocollo generale del Comune.

Le domande pervenute entro il termine fissato saranno valutate da un apposito Comitato di valutazione, composto dal presidente della Consulta comunale "Agenzia per il centro storico", dal responsabile del Servizio Polizia Locale e Commercio del Comune, dall'Assessore alle Attività Produttive e da un rappresentante dell'Associazione di categoria del settore Asarco. Tale Comitato avrà il compito di deliberare l'ammissibilità delle richieste al contributo comunale. Le determinazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti. Per

ogni propria riunione il Comitato redigerà verbale.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Sportello del Credito della Cooperativa Fogalco in via Borgo Palazzo 137 a Bergamo, tel. 035 4120321 (responsabile del servizio Matteo Milesi)

Treviolo, il teatro va in azienda. Due serate tra recital e dibattito

Il teatro si confronta con la crisi del lavoro facendo dialogare imprenditori, sindacati, rappresentanti di associazioni, commercianti, lavoratori precari e giovani che si avvicinano creativamente a nuove professionalità e all'innovazione. Non su un palcoscenico, ma in due aziende che hanno aderito alla proposta. È quanto propone "Al lavoro", due appuntamenti, a metà tra recital e dibattito, promossi da **Qui e Ora Residenza Teatrale** nell'ambito del progetto "Coltivare Cultura", con il quale si è aggiudicata il bando Cariplo per l'avvicinamento di nuovi pubblici al teatro. Le serate, promosse in collaborazione con il **Comune di Treviolo** e il coordinamento della biblioteca, sono in programma **il 17 e il 31 gennaio a partire dalla 20.30**, in aziende presenti nel comune stesso. La prima nel **laboratorio di incisione Manenti Guido e figli** (via Carlo Alberto Dalla Chiesa 10/26), la seconda alla **Tappezzeria Poli** (via Falcone 3/5).

Il 17 gennaio con, **"Testimoni d'impresa, le buone pratiche esistono"**, **Luisella Traversi Guerra**, consigliere di amministrazione della **Robur di Zingonia**, esperta nello sviluppo delle potenzialità umane, racconta una vita per

l'azienda, accompagnata dal controcanto poetico di Qui e Ora Residenza Teatrale.

Il 31 gennaio **“Giovani lavoratori alla ricerca di buone pratiche”** si apre con la pillola teatrale della **residenza teatrale Idra “Il credo” di Davide D’Antonio con Massimiliano Setti** e prosegue con una tavola rotonda tra rappresentanti del mondo del lavoro, membri delle politiche giovanili Tool Box Cgil e giovani lavoratori.

«L'iniziativa – spiega **Francesca Albanese**, co-direttore artistico di Qui e Ora – sposa perfettamente le finalità della residenza teatrale che da qualche anno gestiamo con alcuni Comuni della Bassa Bergamasca e dell’hinterland. Il progetto Coltivare Cultura, infatti, si fonda sull'idea di un teatro che esce dai teatri e si connette strettamente al territorio in cui opera, mettendo a disposizione le proprie energie e il suo potenziale comunicativo per essere un organismo vivo, che entra in intimo contatto con i cittadini, le loro necessità reali, le problematiche che interessano la comunità residente, come quelle, appunto, sollevate dalla contrazione economica che tali e tante difficoltà sta creando alle imprese, in particolare quelle medio piccole».

L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria (biblioteca@comune.treviolo.bg.it)

Sicurezza sul lavoro, il 21 gennaio apre il bando Inail

Il 21 dicembre è stato pubblicato il Bando Inail che prevede la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro. L'ammontare delle risorse finanziarie è pari a circa 307 milioni di euro, di cui 49 milioni destinati

alla Regione Lombardia. Potranno presentare domanda le imprese, anche individuali, iscritte regolarmente alla Camera di Commercio. Sono escluse le imprese ammesse a contributo su precedenti Avvisi Inail 2010-2011-2012. Il finanziamento consiste in un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, per un massimo di 130mila euro. Sarà inoltre possibile richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo, previa garanzia fidejussoria, per i progetti che prevedono un contributo pari o superiore a 30mila euro. Le domande dovranno essere presentate in modalità telematica e verranno finanziate, secondo l'ordine cronologico d'invio, fino ad esaurimento delle risorse.

IL BANDO

Il bando ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Per "miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro" si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali. Le imprese possono presentare una sola domanda in una sola Regione o Provincia autonoma.

RISORSE FINANZIARIE

Lo stanziamento relativamente alla Regione Lombardia è pari a complessivi 49.285.378 euro.

REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura che non abbiano ottenuto, a seguito della verifica amministrativa e tecnica della documentazione a conferma della domanda on line, il provvedimento di ammissione al contributo per uno degli Avvisi pubblici Inail 2010, 2011 o 2012 per gli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo i progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- 1) progetti di investimento;
- 2) progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- 3) progetti per la sostituzione o l'adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21 settembre 1996 con attrezzature rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III del D.lgs 81/2008 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge applicabile in materia

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, in conto capitale, è pari al 65% delle spese ammesse. Il contributo è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'Iva. In ogni caso, il contributo massimo erogabile è pari a 130.000 euro. Il contributo minimo ammissibile è pari a 5.000 euro.

SPESE AMMESSE

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza. Le spese, documentate, devono essere direttamente sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data dell'8 aprile 2014.

SPESE NON AMMESSE

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto o alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio;
- automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi

all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;

– hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi (impianti, macchine, dispositivi e/o attrezzature) utilizzati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;

– mobili e arredi.

Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a:

– consulenza per la redazione, gestione ed invio telematico della domanda di contributo;

– adempimenti inerenti la valutazione dei rischi di cui agli artt. 17, 28 e 29 del D.lgs 81/2008 s.m.i.;

– interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;

– manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;

– adozione e/o certificazione e/o asseverazione dei progetti di tipologia 2 relativi ad imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci;

– le spese inerenti i compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza nominati ai sensi del D.lgs 231/2001;

– acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);

– mero smaltimento dell'amianto (lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto ad esempio presente in coperture, per coibentazione e similari;

– acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili per l'erogazione di un servizio o per la produzione di un bene, di cui l'impresa non dispone ma che deve comunque possedere per avviare l'impresa o una nuova attività;

– costi del personale interno: personale dipendente, titolari

di impresa, legali rappresentanti e soci.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti tre fasi successive:

- 1) accesso alla procedura on line e compilazione della domanda;
- 2) invio della domanda on line;
- 3) invio della documentazione a completamento della domanda da effettuarsi nei tempi e con le modalità indicati.

A partire dal 21 gennaio 2014 ed inderogabilmente fino alle ore 18 del giorno 8 aprile 2014 sul sito www.inail.it – sezione Servizi online le imprese registrate avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligatori, di: effettuare simulazioni relative al progetto da presentare; verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità; salvare la domanda inserita.

Ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità sono stati individuati dei parametri, associati sia a caratteristiche proprie dell'impresa sia al progetto oggetto della domanda. Ai parametri sono attribuiti punteggi la cui somma deve raggiungere la soglia minima di ammissibilità pari 120 punti. Dopo le ore 18 dell'8 aprile 2014 le domande salvate non saranno più modificabili. A partire dal 10 aprile 2014 le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del codice che le identificherà in maniera univoca. La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa ed utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.

INVIO DELLA DOMANDA ON LINE

Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al contributo,

utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda e ottenuto mediante la procedura nei giorni precedenti l'invio telematico. Lo sportello informatico collocherà le domande in ordine cronologico di arrivo sulla base dell'orario registrato dai sistemi informatici Inail. Le data e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 30 aprile 2014. In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi (365 giorni) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo Sportello del Credito della Cooperativa Fogalco in via Borgo Palazzo 137 a Bergamo, tel. 035 4120321 (responsabile del servizio Matteo Milesi)

Ascom, al via i corsi sostitutivi del libretto sanitario

Con il nuovo anno, dal 20 gennaio, riprendono i corsi sostitutivi del libretto sanitario. A seguito dell'abolizione della Legge Regionale numero 12 del 4 agosto 2003 è venuto meno l'obbligo formale di aggiornamento con frequenze prefissate. Tuttavia, la formazione degli operatori del settore alimentare risulta ancora obbligatoria ai sensi del Regolamento CE 852/2004. Per tal motivo, al fine anche di semplificare le procedure di autocontrollo ed in accordo con le altre associazioni di categoria, Ascom ha ritenuto

opportuno suddividere in tre macro-aree gli addetti che entrano a vario titolo in contatto con gli alimenti, in funzione dell'attività svolta:

I) addetti alla produzione, preparazione e somministrazione di alimenti;

II) addetti alla vendita senza preparazione

III) addetti alla logistica alimentare (trasporto e distribuzione degli alimenti).

Per chi deve seguire il corso di prima formazione è previsto un incontro di tre ore (il lunedì dalle 14.30 alle 17.30) alla sede Ascom di Bergamo. Il corso di aggiornamento prevede invece una lezione di due ore dalle 14.30 alle 16.30. Per agevolare le aziende il corso viene proposto oltre che in città anche nei principali centri della provincia. Si ricorda che gli operatori del settore sono tenuti all'aggiornamento del percorso formativo con cadenza biennale (categoria I), triennale (categoria II) e quinquennale (categoria III).

Per i soci Ascom sono previste condizioni agevolate. Per le aziende iscritte all'Ente Bilaterale del Commercio e per quelle aderenti all'Ente Bilaterale del Turismo è previsto un contributo fino ad esaurimento dei fondi. Per usufruire del sussidio, la partecipazione al corso non deve essere soggetta ad altre forme di finanziamento.

Per partecipare ai corsi è obbligatorio iscriversi telefonando alla segreteria organizzativa ai numeri 035.4120181 – 035.4120129 oppure mandando una mail all'indirizzo info@ascomqsa.it. Per l'elenco completo dei corsi si può visitare la sezione dedicata al sito internet www.ascomqsa.it